

# Montagna Insieme

anno 2003

# Ragazzi



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI CONEGLIANO



COMUNE DI CONEGLIANO  
ASS. ALLO SPORT  
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE



*Ai ragazzi di Conegliano  
Agli insegnanti delle scuole cittadine*

Con questa pubblicazione la nostra sezione C.A.I. presenta la 23° edizione di "Montagna Insieme Ragazzi", iniziativa che fruisce del tradizionale sostegno dell'Amministrazione Comunale, da sempre sensibile alle attività culturali e sportive dei cittadini più giovani.

Che cosa proponiamo nel quadro della consolidata attività sezionale di Alpinismo Giovanile? Basta consultare questo libretto per accorgersi che noi Accompagnatori di A.G. siamo pronti a guidarvi in montagna, anzitutto per conoscerla nei suoi aspetti più significativi, poi per frequentarla in sicurezza, infine per amarla. E, nello stesso tempo, vi offriamo la possibilità di praticare un sano esercizio fisico in ambiente quasi incontaminato.

Quest'anno proponiamo una novità: oltre al ciclo di escursioni dalla primavera all'autunno, alla "settimana in montagna", al trekking, all'uscita in grotta ed in palestra di roccia, vogliamo provare un'uscita invernale in ambiente nivale. Vi piace l'idea?

Infine ci rivolgiamo agli insegnanti ed agli alunni delle scuole cittadine per ricordare la nostra disponibilità (che risale ai primi anni settanta) a guidare e preparare le gite di istruzione aventi come meta e tema la montagna.

Per saperne di più venite in sede o telefonateci.

### **Arrivederci in montagna!**

**Gli accompagnatori ed operatori di Alpinismo Giovanile della Sezione C.A.I. di Conegliano**



**Montagna Insieme**

*Ragazzi*

**2003**

Foto di copertina:  
Trekking 2002  
Traversata Carnica



Settimana di A. G. 2002 all'Alpe di Siusi

# Programma delle Attività 2003

## Escursionismo

### ESCURSIONE SPELEOLOGICA

CARSO TRIESTINO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

Anche quest'anno l'attività riparte in marzo con la consueta esperienza in grotta organizzata dagli amici speleologi della Società Alpina delle Giulie del Cai di Trieste. La meta non ci è stata ancora comunicata, ma sarà come sempre di grande interesse e comunque facilmente accessibile ai ragazzi. Non mancate!

Accompagnatore capogita: Tomaso Pizzorni - tel. 0438-61789

**16  
MARZO**

*intersezionale*

**28  
MARZO** ore 21

**"RAGAZZI IN QUOTA"**

**diapo-proiezione**

Serata di presentazione dell'Attività di Alpinismo Giovanile rivolta a tutti i ragazzi ed ai genitori che desiderano saperne di più sui programmi e sulle attività che svolgiamo abitualmente. Siete tutti invitati!

### CASERA MONTE CREP

PREALPI TREVIGIANE

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.30

**13  
APRILE**

La gita di apertura della stagione di A.G. si sviluppa lungo la dorsale prealpina a monte di Miane. Dalla strada Pianezze - Miane si percorre il "Trois des cavai" prima ed il sentiero forestale dopo, raggiungendo così la ben ristrutturata Casera del Crep. Da qui si può salire alla cima del Monte Crep, punto panoramico su pianura e Dolomiti, oppure raggiungere il Pont de Val d'Arch, noto fenomeno naturale formatosi per erosione di un banco roccioso stratificato. Conclusione con il consueto pranzo collettivo con genitori ed amici!

Accompagnatore capogita: Ugo Baldan  
tel. 0438-23810



**04  
MAGGIO**

### SENTIERO DELLE MINIERE

COSTA DI FREGONA

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.30

Questo interessante percorso si snoda sulle montagne vittoriosi. Il sentiero parte dalla chiesa della Madonna della Salute a Costa, sale lungo la cresta e raggiunge le vecchie cave di pietra. Prosegue quindi fino a scendere nella gola dove si trovano le grotte del Calieron che visiteremo. Riprenderemo il sentiero per salire alla cresta che scende dal Pizzoc dalla quale scenderemo nuovamente a Vittorio Veneto.

Accompagnatrice capogita: Rosella Chinellato  
tel. 0438-788088



## SENTIERO DEL COL FORNEL VAL DUMELA

18  
MAGGIO

### GRUPPO DEL MONTE GRAPPA

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.30

La bella conca delle "Stalle Val Dumela" viene definita da Zandonella "Paradisiaco sito" e non si può che essere d'accordo. E' un grande slargo prativo che da un lato termina su una fitta fascia boschiva e dall'altro si affaccia, come in un terrazzo, verso la Valle di Schievenin. Partiremo nei pressi di Alano di Piave (m. 362), saliremo la Val Calcino, una tributaria del Piave, e per una mulattiera ben tracciata arriveremo in Val Dumela (1163 m).

Subito dopo la partenza nei pressi del Ponte della Stua potremo ripassare i fenomeni geologici che hanno dato vita alle montagne: cime e creste sono state incise ed erose dal millenario lavoro dell'acqua, della neve, del gelo e del vento.

Accompagnatore capogita: Duilio Farina: tel. 0438-22858



## RIFUGIO GENOVA (2292m) - SASS DA PUTIA (2874m)

06/07  
SETTEMBRE

### PARCO NATURALE PUEZ - ODLE

Partenza sabato ore 9.00 - Rientro domenica ore 19.30

Incominceremo a visitare questo gruppo partendo dalla Val di Funes. Al sabato ci porteremo a Malga Zannes dalla quale, lasciato il pullmino e mangiata una bella fetta di strudel, raggiungeremo il rif. Genova dove pernosteremo. (Ricordare il sacco lenzuolo!)

Il giorno dopo saliremo in vetta al Sas da Pùtia da cui, tempo permettendo, potremo ammirare un panorama stupendo che va dal Gruppo del Brenta, all'Adamello, alla Presanella, all'Ortles, alle Alpi Venoste. Ritourneremo scendendo al Passo delle Erbe dove ci aspetterà il pullmino che ci riporterà a casa.

Accompagnatrice capogita: Sonia Raccanelli: tel. 0438-22858



01  
GIUGNO

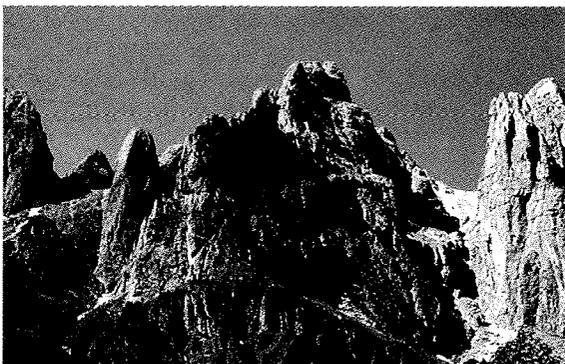
## BIVACCO MENEGAZZI

### GRUPPO DELL'AGNER

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

Il percorso inizia dal Passo Cereda: da qui raggiungeremo Cima Luna. Proseguendo per comodo sentiero arriveremo al Bivacco Menegazzi, (1737m), ricavato dal recupero della Casera Pianlòch, posta sulla testata della Val dei Molini, sotto il versante orientale del gruppo Croda Granda e Sass de Ortiga. Potremo vedere bellissime fioriture sui prati circostanti e un superbo panorama sul gruppo dell'Agner e sulla valle Agordina.

Accompagnatore capogita: Gianni Casagrande: tel. 0438-24854



21  
SETTEMBRE

## ANELLO DEL FOCOBON PALE DI SAN MARTINO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

L'itinerario parte dal Borgo di Gares, (1380m), situato al fondo della verde valle omonima, dove irrompe fragorosa la cascata delle Comelle. Si sale per strada forestale nel bosco fino ad arrivare in un'ampia conca di pascoli dove si trova Malga Stua (1785m). Da qui la vista spazia su tutta la valle. Con ripido sentiero si raggiunge la Forcella Stia (2190m), dove è d'obbligo una pausa per rifocillarsi e per godere il panorama veramente bello. Scenderemo quindi alla Casera Focobon, attornata da ruscelli ricchi d'acqua ed infine a Molino, frazione di Falcade.

Accompagnatrice capogita: Santina Celotto - tel. 0438-788381

## MANI SULLA ROCCIA

### PALESTRA DI ROCCIA - SCHIEVENIN

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.30

Vi è piaciuta l'esperienza dell'anno scorso? Volete riprovare o sperimentare per la prima volta l'emozione dell'arrampicata? I nostri istruttori di alpinismo sapranno guidarvi con la loro grande esperienza per garantirvi una giornata di emozioni e divertimento in assoluta sicurezza. Vi aspettiamo numerosi! (L'iniziativa è riservata ai ragazzi dai 12 ai 18 anni).

28  
SETTEMBRE

## DOLOMITI DI AMPEZZO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

### Itinerario A:

## FORCELLA LEROSA - BIVACCO DALL'OGGIO - RA STUA

L'escursione ci porta nel meraviglioso ambiente del Parco Naturale d'Ampezzo. Si parte da Ospitale, sopra Cortina, si raggiunge la Forcella Lerosa e da qui il Bivacco Dall'Oglio, posto sotto la Piccola Croda Rossa. Si ritorna con un percorso ad anello che passa per il Rifugio Ra Stua.

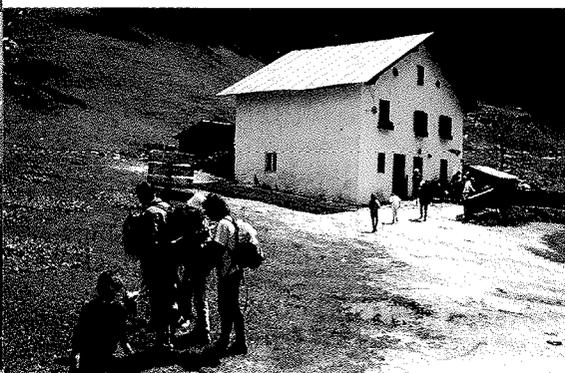
15  
GIUGNO

### Itinerario B:

## VIA FERRATA STROBEL

L'itinerario è riservato ai ragazzi dai 14 ai 18 anni. La ferrata sale alla Punta Fiammes, bastione roccioso del Gruppo del Pomagagnon, sopra Cortina. E' una via attrezzata classica, aerea, molto divertente e panoramica. Da non perdere!

Accompagnatore capogita: Carlo Baldan tel. 0438-22787



12  
OTTOBRE

## FESTA DI CHIUSURA A MALGA PALUGHET

### PIAN CAIADA

Partenza ore 9.00 - Rientro ore 17.00

All'interno del Parco del Dolomiti Bellunesi, dove il falco, l'aquila, la volpe, caprioli e camosci, trovano il loro habitat naturale, tra i monti Pelf e Cima Caiada, ci troveremo alla malga Palughet, a metri 1257, con i piedi sotto il tavolo a gustare un piatto caldo e i dolci dei partecipanti, per ricordare le giornate passate in compagnia con il diapofilm e non solo. Ci sarà da divertirsi con giochi all'aperto. Vi aspettiamo numerosi, siete tutti invitati. ragazzi e genitori.

Accompagnatore capogita: Gigi Pase: tel. 0438-778070



## CONCORSO FOTOGRAFICO

È riservato a tutti i ragazzi che frequentano le escursioni programmate per l'anno 2003. Le foto potranno essere realizzate in bianco e nero o a colori, nel formato 20x30 e dovranno essere realizzate nella stagione in corso. La presentazione è entro il 30 ottobre.

Esposizione e premiazione delle opere in occasione del Pranzo sociale della sezione a Praderadego il 16 novembre 2003.

NOVITA' 2003!!!  
15 febbraio 2004  
ESCURSIONE INVERNALE



Abbiamo pensato che sarebbe stato bello farvi provare l'emozione di camminare sulla neve, l'ambiente montano invernale è così diverso e affascinante...provare per credere! Se la proposta vi attira, fatecelo sapere, organizzeremo qualcosa di indimenticabile!

L'Alpinismo Giovanile  
viaggia con



Manda  
Tours s.r.l.

AUTOSERVIZI

via Conegliano, 96 - 31058 SUSEGANA (TV) - Tel. 0438.451650 - Fax 0438.64666

## Settimana di Alpinismo Giovanile 2003

### VALLE DI SOLDA

Dal 05 al 12 luglio 2003

Per ragazzi dai 9 ai 14 anni

Quest'anno lasceremo le Dolomiti e passeremo la nostra tradizionale settimana a Solda (1900 m.) nel Parco Nazionale dello Stelvio. In questa zona, in uno scenario da favola con 14 cime oltre i 3000 metri di cui la più alta è il maestoso Ortles con i suoi 3.905 m, potremo compiere bellissime escursioni attraverso una natura incontaminata e scoprire l'interessante mondo faunistico e floreale. Come ogni anno alterneremo alle uscite giornaliere attività di esplorazione e impareremo a leggere una carta topografica, a misurare la pressione atmosferica e l'umidità dell'aria.

Ogni giorno ci sarà spazio per i giochi di gruppo e la conversazione, momenti importanti per conoscerci meglio e socializzare. Ricordiamo che alla Settimana di Alpinismo Giovanile possono iscriversi solo i ragazzi che abbiano partecipato alle escursioni programmate nei mesi precedenti. Presentazione in sede C.A.I. venerdì 6 giugno alle ore 18.00



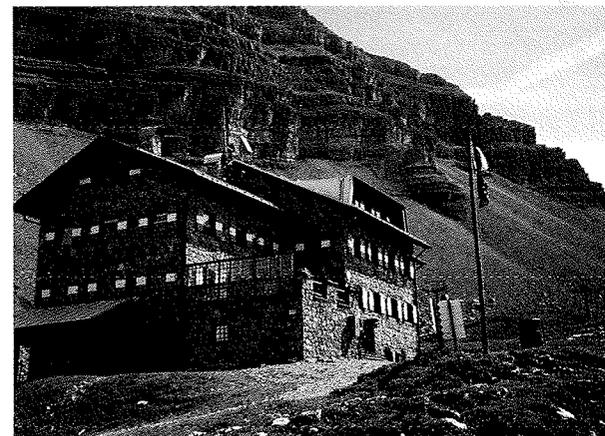
## Trekking 2003

### DOLOMITI DI BRENTA

Dal 24 al 29 agosto 2003

per ragazzi dai 14 ai 18 anni

Il Gruppo del Brenta, situato ad ovest di Trento, è il più occidentale delle Dolomiti. Si sviluppa in direzione nord-sud, con un susseguirsi di cime e campanili con pareti verticali di roccia chiara, canaloni innevati, ghiacciai, ripidi ghiaioni e pendii scoscesi attraversati da cenge esposte, che ne fanno un gruppo montuoso di grande fascino sia alpinistico che paesaggistico, famoso nel mondo per i



suoi ambienti naturali unici. Con il trekking percorreremo un anello nella parte centrale e meridionale del gruppo ed avremo la possibilità di salire un paio di belle e facili cime. L'itinerario prevede alcuni tratti attrezzati per cui è adatto a ragazzi allenati, che abbiano già effettuato in precedenza le escursioni organizzate dalla nostra sezione. Sarà una nuova ed entusiasmante avventura, da non perdere assolutamente!

Presentazione in sede C.A.I. venerdì 20 giugno alle ore 18.00.

Iscrizioni entro il 30 giugno 2003.

# Escursioni 2002

Gita Speleo  
Grotta delle Gallerie  
Val Rosandra



Salendo  
a Forcella Giau

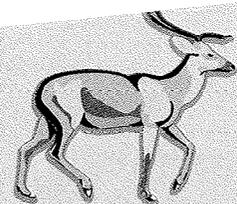


Grada delle Gallerie  
Monte Pasubio



In Cima ai  
Lastoni di Formin

Lago  
del Mis-Val Falcina



Malga Foca



Verso  
Passo Selle



# LA SETTIMANA DI A. G. 2002

## ALPE DI SIUSI

### LA MEDICINA MIRACOLOSA....

Da grande farò il medico!  
Sarò un grande medico!  
Ho già avuto modo, in questi anni di sperimentare l'antidoto che prescriverò ai ragazzi sofferenti di "gravi disturbi", come la noia, la solitudine e la superficialità.  
È l'inizio dell'estate, siete annoiati? Non sapete cosa fare? Avete voglia di stare insieme ai vostri coetanei? È l'occasione giusta, potete iscrivervi alla settimana A.G. del C.A.I. di Conegliano.  
Così voi vi divertirete e farete grandi esperienze e la mamma starà in pace per una settimana.

La medicina si prende una volta all'anno, ma il beneficio dura a lungo, molto a lungo. Non ha controindicazioni, né effetti collaterali, l'unica precauzione d'impiego è che bisogna avere meno di 14 anni. Il fisico, la mente e lo spirito ne traggono enormi vantaggi.

I componenti sono aria sana, divertimento, amicizie, emozioni e paesaggi indescrivibili. Quest'anno "la cura" si è tenuta all'Alpe di Siusi, in un contesto paesaggistico insuperabile (come ogni anno).

Tanti amici (addio Alvisè, sei mitico!), tante (belle) ragazze (ci sarai ancora Carla?), i soliti "grandi" un po' rompi, ma simpaticissimi (Gigi impara qualche nuova ricetta e tu Duilio, "va pì pian!"). Faticose camminate, ma impareggiabili.

Divertimenti, giochi, gag e .... tante tante risate.

Effetti positivi testati personalmente!  
O ci sei, o ti fai: io voglio ESSERCI!!

di Andrea Maset

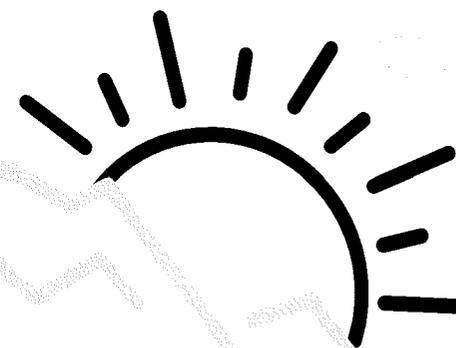
Impariamo a leggere  
la carta topografica



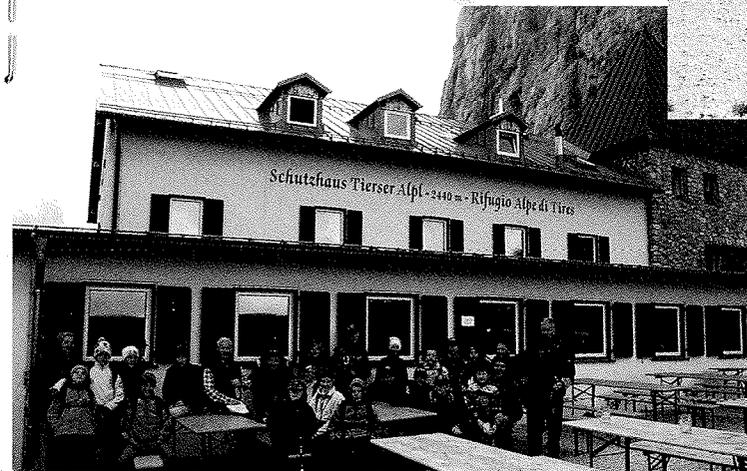
Sulla vetta del Monte Pez



Malga Sattler



Rifugio Alpe di Tires



Rifugio Bolzano



# LA NOTTE DEGLI OSCAR 2002

## Ragazzi:

Alberto: premio dimentica racchette  
Alvise: premio veterano  
Andrea: premio bomba  
Carlos: premio teppista  
Fabio: premio dormiglione  
Lorenzo: premio bulletto  
Massimiliano: premio gallino  
Mattia: premio cunicio  
Nico: premio vomito  
Nicola: premio innesperto  
Pier: premio minestrone  
Tommaso: premio nascondiglio  
Umberto: premio occhialini

## Ragazze:

Alessandra: premio regina delle scale  
Carla: premio per le migliori treccine spettinate  
Elisa: premio per la più fregata  
Giorgia: premio nasone  
Giulia: premio canoro  
Lisa: premio sanguisuga  
Matilde: NO COMMENT

## Accompagnatori:

Carla: premio acido muriatico  
Duilio: premio ricatto  
Gigi: premio fischio  
Ornella: premio discotecara  
Santina: premio avanguardia  
Sonia: premio racchetta  
Tommaso: premio naturalista

## Il Club Alpino Italiano e la Scuola

Anche quest'anno abbiamo ricevuto alcuni lavori prodotti dalle scolaresche da noi accompagnate nelle visite di istruzione in ambiente montano.

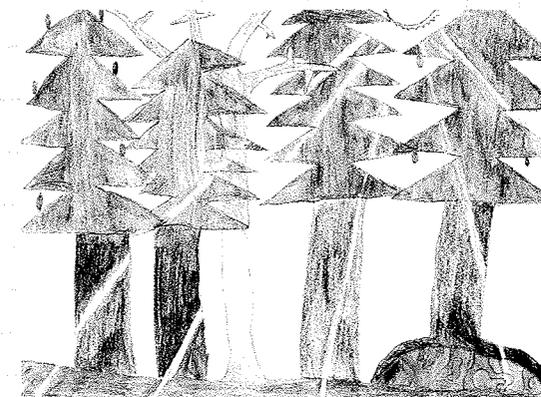
Sono testi individuali, disegni, ricerche collettive che testimoniano l'impegno profuso dai ragazzi e dai loro insegnanti per approfondire le tematiche affrontate durante le uscite in montagna. Ci scusiamo con i ragazzi se per motivi di spazio riusciamo a pubblicare solo alcune brevi parti di quanto ci è pervenuto.

Gli accompagnatori di Alpinismo Giovanile del C.A.I. di Conegliano

## IN CANSIGLIO

### La gita in Cansiglio al "Col dei S-cioss"

Mercoledì 17 ottobre siamo andati in gita in Cansiglio. Siamo partiti alle ore 8.30 dalla scuola con la corriera. Quando siamo arrivati in Cansiglio, faceva molto freddo. Come guida la 3<sup>a</sup> B aveva la Santina, invece la 3<sup>a</sup> A aveva il signor Tommaso. La 3<sup>a</sup> B partì prima, allora la A rimase un pò indietro. A piedi la A partì e il signor Tommaso ci fece vedere tante cose, la ragnatela che aveva la brina, gli abeti rossi che erano scuri, appuntiti e lucidi, invece gli abeti bianchi erano chiari e piatti, le foglie di faggio frusciano che sembravano monete d'oro. C'era un boscaio che ci ha tagliato un pezzo di legno. Prendendo una scorciatoia abbiamo visto un'inghiottitoio che era recintato, il muschio era molto verde e i licheni erano molto belli, perché erano sugli alberi. Dopo aver visto tutte queste cose abbiamo fatto merenda. In un punto della strada c'era qualche fossile e io ne raccolsi uno. Dopo un pò ci siamo rimessi in cammino, la strada era ricoperta di foglie secche e noi pestandole facevamo un gran rumore. Siamo arrivati in mezzo ad un prato e lì ci siamo messi a mangiare un panino, vicino ad una lama. Siamo partiti e abbiamo visto alcune doline che sono delle cavità carsiche. Il signor Tommaso ci ha portati su una piccola collina dove c'erano tanti fossili. Al ritorno abbiamo preso una stradina nel bosco in mezzo ai faggi e siamo tornati alla corriera. Abbiamo aspettato per un pò la 3<sup>a</sup> B e siamo ripartiti per Conegliano. La gita mi è piaciuta moltissimo perché ho visto tante cose insieme alla mia classe.



Il Gruppo in cima alla Bullaccia

Matilde Breda - Classe 3<sup>a</sup> - Scuola Elementare "Marconi" - Conegliano

# GITA IN CANSIGLIO

Cosa non sapevo ed ho imparato il 9 ottobre 2001.

Non sapevo...

Sara:- ...che ci fossero alberi alti come i faggi, con il tronco grigio.

Davide:- ...che gli abeti (bianco e rosso) si distinguevano dalle pigne.

Carmine:- ...che gli alberi potevano stare così dritti.

Giulia:- ...che gli alberi potessero crescere sulla roccia così dritti e bene.

Allungano le radici e cercano la terra.

Matteo:- ...che ci fossero radici così grandi. Le ho viste sotto l'albero cresciuto sulla roccia.

Federico:- ...Non pensavo che i cristalli si potessero trovare incastrati dentro il sasso.

Marco:- ...che c'erano degli alberi che crescevano e dopo si dividevano a metà e si riunivano.

Alessandro:- ...che c'erano funghi viola.

Adelaide:- ...che c'erano funghi grandi (quelli gialli) che crescevano sull'erba.

Martina:- ...che crescesse così tanto muschio sulle rocce e sugli alberi.

Veronica:- ...che c'erano tronchi che si attorcigliavano.

Matteo:- ...che ci fossero pozzanghere così grandi e profonde (le lame).

Davide:- Non conoscevo i fossili e mi è piaciuto trovarli.

Adelaide:- ... che c'erano gli inghiottitoi, ossia che le rocce con l'acqua si rompono piano piano.

Sara:-... delle salamandre: violetta con delle righe gialle sulla schiena. Non le avevo mai viste: la guida mi ha detto come si chiamano.

Martina:- ... che per andare giù sulla discesa sulle foglie umide si scivolava molto.

Giulia:- ... che in montagna si potessero formare le doline

Federico:- ...che sui fossili si trovino impronte di zampe.

Carmine:-... che in montagna si trovassero funghi bianchi trasparenti, sopra la roccia.

Veronica:- ... che in montagna si trovassero così tante rocce.

Marco:- ...che vadano con i cavalli a controllare il bosco (le guardie forestali).

Alessandro:- ...che nel bosco c'erano impronte di cervi, caprioli,...

## Le emozioni provate durante la gita.

Ho provato gioia quando ...

Adelaide:- ... siamo passati in mezzo al bosco, perché non ci sono mai stata, e quando abbiamo preso i fossili perché era bello vedere gli animali di tanti anni fa.

Carmine:- ... ho trovato i fossili perché era la prima volta che li vedevo. Mi è piaciuto cercarli.

Matteo:- ... ho raccolto i fossili perché non ne avevo mai visto uno: li ho visti soltanto in televisione, e poi sono stato contento di andare in gita perché ho scoperto che in Cansiglio ci sono tante belle cose, per esempio le lame, gli inghiottitoi, che il bosco aveva tante rocce, ...

Davide:- ... ho trovato i due fossili perché è stata la prima volta che trovo le forme nei sassi. Vicino ai sassi ho trovato delle conchiglie e degli stampi. Sono stato felice quando ho visto la mucca: era la prima volta che ne vedevo di così grandi.

Veronica:- ... abbiamo trovato i fossili e quando ho visto i funghi viola, o quelli grossi: mi piaceva vederli perché mi parevano fiori, da tanto grandi e grossi che erano; i fossili

perché non li avevo mai visti e avevano quelle forme di conchiglia che mi piacevano.  
Martina:- ... avevamo visto gli abeti bianchi perché non li avevo mai visti, poi quando ho trovato i fossili perché con la conchiglia non li avevo mai visti e anche quando avevamo trovato quei funghi grandi: così grandi non li avevo mai visti.  
Federico:- ... ho trovato il cristallo perché è difficile trovarlo e non ne avevo mai visto uno. E poi sono stato contento di tutti gli altri fossili che ho trovato, perché avevano tanti disegni sopra, sotto, a destra e a sinistra. Ero contento quando facevamo i sentieri, perché ti irrobustisci un po' le gambe ed erano belli. Vedere licheni, muschi, ...: se non vai dentro il bosco non li vedi.

Sara:- ... il CAI ci ha detto che c'era la strada in cui si vedevano i caprioli, se eravamo fortunati. Mi è dispiaciuto tanto per quelli che sono stati zitti, non per quelli che giocherellavano, ...mi è piaciuto quando ho visto la lama, perché non sapevo che esistessero dei laghi anche grandi così in montagna, e che si chiamassero così: quando l'ho detto a mia mamma credeva che fosse l'animale.

Serena:- ...ho trovato il primo fossile, perché era la prima volta che ne trovavo uno, poi quando ci hanno detto che potevamo guardare i caprioli, se eravamo fortunati, solo che poi non li abbiamo visti e mi è dispiaciuto perché allo zoo non li avevo mai visti.

Marco:- ... cercavamo i fossili, e anche quando siamo passati in mezzo al bosco.

Classe 3<sup>a</sup>B Scuola Elem. "O Mantovani" - Conegliano anno scol. 2001/2002

Scuola Elementare Pascoli classi terze - Campo di Sopra - Cansiglio

## MONTAGNA

Alta,

Bianca sulle

Cime.

D' inverno l'aria

È

Fredda e gelida

Ha

Incontri e luoghi

Molto interessanti

Numerosi prati che

Ospitano

Pratoline, funghi e genziane.

Quando

Risplende il

Sole

Tuonano i sassi

Ululano i lupi

Vola l'aquila solitaria nella

Zona gelata.

Scuola elementare "O. Mantovani"

Classe 3<sup>a</sup> - anno scol. 2001/2002



Scuola Elementare Pascoli classi quinte - Monte San Michele - Carso Goriziano



# TREKKING 2002

## TRAVERSATA CARNICA

SECONDA PARTE:

DAL MONTE COGLIANS AL PASSO DI PRAMOLLO



Domenica 30 giugno  
Alle tre del pomeriggio siamo partiti dal Rifugio Tolazzi per raggiungere il Rifugio Marinelli, alle pendici del Monte Coglians, prima tappa della nostra Traversata Carnica. Dopo mezz'ora di cammino su di una facile mulattiera, abbiamo preso un sentiero per raggiungere più facilmente il rifugio. Attraversando una zona di pascoli alpini abbiamo avuto il primo contatto con le Alpi Carniche e la loro bellissima flora. Purtroppo all'arrivo in rifugio alcune nubi coprivano il Monte Coglians ed il paesaggio circostante. Nel tardo pomeriggio è iniziato a piovere; al rifugio abbiamo potuto apprezzare l'ottima cucina friulana.

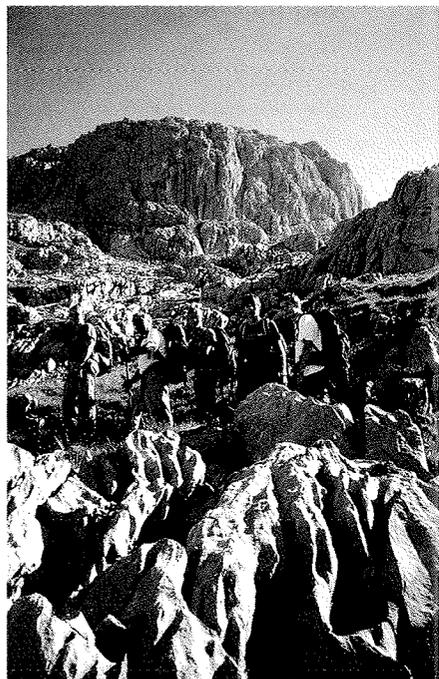
Lunedì 1 luglio

Siamo partiti alle 8 dal Rifugio Martinelli, dopo aver fatto colazione. Le condizioni del tempo erano ottime: il cielo era limpido ed il sole splendente, così che ci siamo spalmati la crema solare. Il sentiero saliva ripido attraverso ghiaioni instabili ed alcuni tratti di roccette. Dopo circa due ore e mezza di cammino

abbiamo raggiunto la cima: purtroppo nel frattempo erano salite le nuvole dal fondovalle che avevano avvolto la montagna, impedendoci di vedere il panorama. Abbiamo fatto un breve spuntino e poi siamo scesi con molta prudenza. Siamo tornati al Rifugio Marinelli percorrendo il sentiero alto e qui abbiamo pranzato. Quindi siamo partiti fiduciosi alla volta del Passo di Monte Croce Carnico dove passeremo la notte. Durante il percorso abbiamo udito spesso i fischi delle marmotte che popolavano i prati ed i ghiaioni circostanti ed abbiamo ammirato bellissimi fiori.

Martedì 2 luglio

Al mattino siamo partiti di buonora alla volta delle casere Pal Grande di Sotto e di Sopra, affrontando subito una ripida salita su una mulattiera di guerra fiancheggiata da alte pareti verticali, nei pressi delle quali si trovavano i resti di antiche postazioni belliche. Durante il percorso siamo passati vicini alla cima Pal Piccolo e Pal Grande,



Mercoledì 3 luglio

Oggi ci siamo alzati alle sette, abbiamo fatto colazione e siamo partiti verso le 8.30. Purtroppo fin dalla partenza c'era una fitta nebbia; ben presto è iniziato a piovere e non ha smesso per tutto il giorno. Dopo un'ora e un quarto, superata una forcella a quota 1900 metri, siamo arrivati ai ruderi di casera Cercevesa. Il sentiero proseguiva in un ambiente di fitta vegetazione prima e di ripidi pascoli poi, ma sempre in mezzo ad erbe alte che lo rendevano poco visibile e ci inzuppavano i pantaloni. Abbiamo proseguito per circa due ore e un quarto coperti dalle nostre mantelle e dall'ombrello. Siamo giunti così al Rifugio Fabiani: ci siamo ristorati mangiando dei panini e bevendo un the caldo. All'una siamo ripartiti per salire alla forcella di confine situata sopra il rifugio, dalla quale siamo scesi sul versante austriaco per raggiungere il rifugio Steinwender in cui dovevamo pernottare. Nonostante il cattivo tempo abbiamo potuto osservare sui prati di alta quota una varietà incredibile di fiori, tra i quali il giglio bianco, il giglio martagone, il fiordaliso, la genziana maggiore, il garofano alpino, l'arnica, il geranio selvatico.

Giovedì 4 luglio

Anche oggi la sveglia era alle sette e la colazione alle 7.30. Alle otto eravamo pronti, con lo zaino sulle spalle, ma con delusione siamo dovuti rientrare in rifugio perché iniziava a piovere. Due giorni di acqua erano più che sufficienti. Dalle finestre dello Steinwender Hutte osserviamo paesaggi inesistenti e immacolati, con tanto di fitta pioggia e grandine.

Ammazziamo il tempo giocando a carte e chiacchierando. Verso le dieci smette di piovere, le nuvole si alzano, ed anche la pressione atmosferica: si parte! Abbiamo camminato inizialmente su rivoli d'acqua che normalmente sono dei sentieri.

Passiamo vicino ad uno splendido laghetto, lo Zollner See, attraversiamo zone di fitta vegetazione dove prevalgono i noccioli, in mezzo ai quali impariamo a riconoscere il radichio di montagna.

Il cielo si è rasserenato e splende il sole: arriviamo così alla Straniger Alm dove pranziamo a base di tipici piatti austriaci. Ripartiamo verso la Sella di Cordin, la forcella di confine che ci riporta sul versante italiano. Da qui procediamo su ambienti di alti pascoli e ghiaioni, percorriamo per un buon tratto la cresta di confine fino alla Sella di Valdolce, dalla quale scendiamo al Rifugio Malga Cason di Lanza.





Venerdì 5 luglio

Oggi, ultima tappa del trekking, siamo dovuti partire prima: alle 7.30 eravamo già in cammino per raggiungere il Passo di Pramollo, meta finale della traversata.

Dopo essere risaliti alla Sella di Valdolce, abbiamo preso il sentiero di cresta che prosegue passando alla base del massiccio della Creta di Aip, attraverso ripidi ghiaioni. Qui abbiamo potuto osservare la flora tipica di questo ambiente: la sassifraga, la globularia, il camedrio alpino, la genziana minore. Abbiamo raggiunto la cresta di confine appena sotto la quale si trova il Bivacco Lomasti dove abbiamo fatto uno spuntino. Superata quindi la Sella di Aip, in circa un'ora e mezza siamo giunti al Passo di Pramollo.

Da qui con il pulmino prima ed il treno poi rientriamo a Conegliano. Sono stati cinque giorni impegnativi, ma ne valeva la pena!



Il diario del trekking è stato scritto dai ragazzi partecipanti: Andrea, Arianna, Luigi, Mattia, Zeira.  
Accompagnatori del Trekking: Rosella Chinellato, Marco De Conti, Carlo Baldan.

## PER I GENITORI

L'Alpinismo giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Il **Giovane** è protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'**Accompagnatore** è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo**, come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica a contatto con la natura.

L'**Attività** con cui si realizzano questi intendimenti è, essenzialmente, l'escursionismo di montagna: attraverso obiettivi didattici programmati si cercherà di sviluppare la dimensione del camminare, andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano e insegnandone il rispetto.

Il **Metodo** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, secondo le regole dell'imparare facendo. L'animazione e il gioco di gruppo saranno attività importanti per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca.

(Estratto dal PROGETTO EDUCATIVO del CAI per l'Alpinismo Giovanile)

## INFORMAZIONI

### Presentazione gite

In sede CAI il martedì precedente la gita alle ore 18.00.

### Iscrizioni

La sera della presentazione oppure successivamente presso l'Azienda di Promozione Turistica in via XX Settembre, entro il venerdì precedente la gita.

### Località di partenza delle gite

Piazzale delle Piscine.

### Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/B. È aperta il martedì e il venerdì sera dalle ore 21.00 alle ore 22.30  
Tel. 0438.24041.

### Settimana di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 6 giugno telefonando agli Accompagnatori di A.G.  
Presentazione ai genitori del programma ed informazioni specifiche nella riunione in sede sociale venerdì 6 giugno alle ore 18.00.

### Trekking di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 30 giugno telefonando allo 0438.788088.

Presentazione ai genitori del programma ed informazioni specifiche nella riunione in sede sociale venerdì 20 giugno alle ore 18.00.

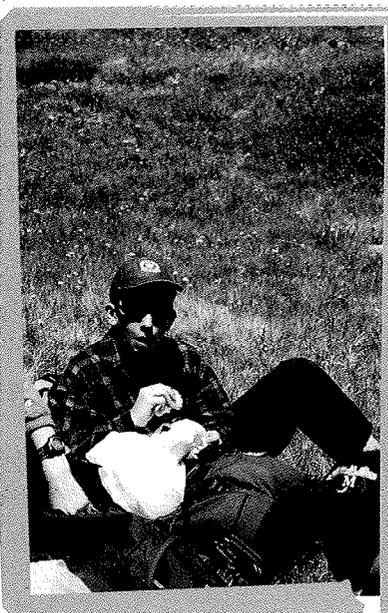
### Accompagnatori

I ragazzi saranno seguiti da Accompagnatori qualificati di Alpinismo Giovanile ed operatori sezionali, con esperienza escursionistico-alpinistica, naturalistica e di conduzione di gruppo, nella proporzione di 1 ogni 5/6 partecipanti.

### Accompagnatori ai quali fare riferimento:

Baldan Carlo	0438.22787
Baldan Ugo	0438.23810
Casagrande Gianni	0438.24854
Celotto Santina	0438.788381
Chinellato Rosella	0438.788088
(coordinatrice per il trekking)	
Farina Duilio	0438.22858
(coordinatore per la settimana di A.G.)	
Pizzorni Tomaso	0438.61789
Raccanelli Sonia	0438.22858

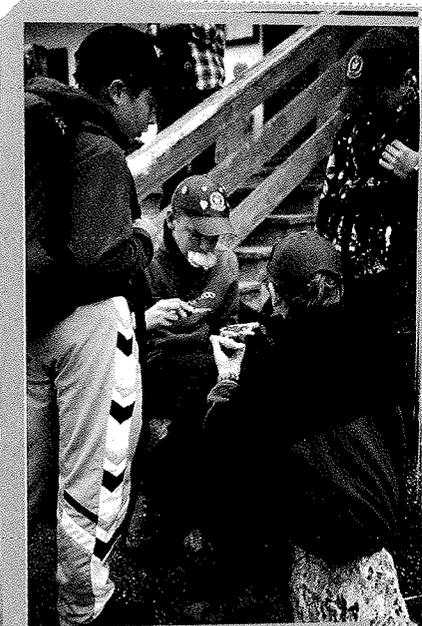
# SORPRESE... CHE FAME!!!



A bocca piena!!!



L'ennesima sacher torte di Carlo!!!



Lo spalmatore di nutella!!

Settimana di A.G. 2002  
in vetta al Sasso Piatto

